

Prot. n. 7257/A22b

Messina, 09/10/2019

Al Collegio dei Docenti
E p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
A tutto il personale dell'I.C. "Manzoni – dina e Clarenza"
E p.c. alle famiglie degli alunni
All'albo della scuola
Sito Web

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2019/20-2020/21 E 2021/22**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la Legge n.59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO

il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTO

il D.L.vo del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTA

la Legge n.107 del 2015

PRESO ATTO

Che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17 prevede che:

- Le Istituzioni scolastiche dispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Il Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico, elabori il Piano dell'Offerta Formativa Triennale
- Il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto

TENUTO CONTO

- Che il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali e con le varie realtà culturali, sociali ed economiche del territorio
- Delle risultanze del processo di Autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV
- Degli obiettivi posti nel P.D.M.

EMANA

Ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n.107 del 13.07.2015 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente documento è suddiviso nei capitoli:

1. L'Istituto: dati generali
2. I modelli di scuola ed organizzazione settimanale
3. Dati rilevati dal Rapporto di Autovalutazione
4. Indicazioni sul Piano dell'offerta formativa contenute nella Legge 107/2015
5. Linee di indirizzo per il POF 2018-19 e per il Triennio successivo

Le seguenti linee generali, per il Piano Triennale 2019/22, promuovono le azioni, le attività e le scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell' I.C. "Manzoni – Dina e Clarenza" di Messina.

Il PTOF non è solo un adempimento burocratico, ma è strumento di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, è un modello operativo improntato al miglioramento continuo attraverso la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione costante e attiva, la trasparenza, dando senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Fondamentale per l'elaborazione del documento è seguire delle precise indicazioni:

- Tener conto delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi individuati nel RAV
- L' Offerta Formativa deve basarsi non solo sulla normativa e sulle indicazioni nazionali, ma soprattutto sulla vision e sulla mission che l'Istituto si è posto
- Tenere conto dell'esperienza e della professionalità e delle scelte progettuali già attuate precedentemente

Cap.1 L'ISTITUTO: DATI GENERALI

L'I.C. "Manzoni – Dina e Clarenza" di Messina alla data del 01 settembre 2019 è così strutturato:

-n° 4 Scuole dell'Infanzia:

Scuola dell'Infanzia plesso Antoniano n. 4 sez.

Scuola dell'Infanzia plesso S. Clemente n. 2 sez. (1 sez. a tempo ridotto e 1 sez. a tempo normale)

Scuola dell'Infanzia plesso via Piemonte n. 2 sez. (1 sez. a tempo ridotto e una sez. a tempo normale)

-n° 4 Scuole Primarie:

Scuola Primaria plesso "Tommaseo"

Scuola Primaria plesso "is. 88"

Scuola Primaria plesso "Antoniano"

Scuola Primaria plesso "Collereale"

-n° 2 Scuole Secondarie di I:

Scuola Sec. di I **"Manzoni"**

Scuola Sec. di I **"Pirandello"**

Gli alunni diversamente abili sono in tutto 55, così distribuiti:

- n. 11 bambini nella scuola dell'infanzia
- n. 26 alunni nella scuola primaria
- n. 18 alunni nella scuola sec. di I

Gli alunni DSA sono in tutto 23, così distribuiti:

- n. 10 alunni nella scuola primaria
- n. 3 alunni nella scuola sec. di I

Gli alunni BES sono in tutto 19, così distribuiti:

- n. 4 alunni nella scuola primaria
- n. 15 alunni nella scuola sec. di I (n. 9 alla Manzoni – n. 6 alla Pirandello)

Gli alunni con cittadinanza straniera sono complessivamente 116, così distribuiti:

- n. 25 bambini nella scuola dell'infanzia
- n. 53 alunni nella scuola primaria
- n. 38 alunni nella scuola sec. di I

Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica sono complessivamente 38, così distribuiti:

- n. 3 bambini nella scuola dell'infanzia
- n. 20 alunni nella scuola primaria

- n. 18 alunni nella scuola sec. di I

Cap.2 I MODELLI DI SCUOLA ED ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE

La situazione per l'anno scolastico 2018-19 è la seguente:

Plesso Scuola dell'Infanzia "Antoniano" (n. 4 sez.)

1 sezione OMOGENEA di bambini 3-4-5 anni dal lunedì al venerdì per un totale di 25 ore settimanali

3 sezioni MISTE di bambini 3-4-5 anni dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali

Plesso Scuola dell'Infanzia "VIA DEI Mille" (n. 2 sez.)

1 sezione MISTA di bambini 3-4-5 anni dal lunedì al venerdì per un totale di 25 ore settimanali

1 sezione MISTA di bambini 3-4-5 anni dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali

Plesso Scuola dell'Infanzia "s. Clemente" (n. 4 sez.)

4 sezioni MISTE di bambini 3-4-5 anni dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali

Plesso Scuola dell'Infanzia "via Piemonte" (n. 2 sez.)

1 sezione MISTA di bambini 3-4-5 anni dal lunedì al venerdì per un totale di 25 ore settimanali

1 sezione MISTA di bambini 3-4-5 anni dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali

Plesso Scuola Primaria "Antoniano" (n. 2 sez.)

Fino a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano

Plesso Scuola Primaria "N. Tommaseo" (n. 2 sez.)

Fino a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano

Plesso Scuola Primaria "IS. 88" (n. 1 sez.)

Fino a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano

Plesso Scuola Primaria "Collereale" (n. 1 sez.)

Fino a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano

Plesso Scuola Secondaria di I "A. Manzoni"

30 ore settimanali dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano con rientri pomeridiani per gli alunni dell'indirizzo musicale

Plesso Scuola Secondaria di I "L. Pirandello"

30 ore settimanali dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano con rientri pomeridiani per gli alunni dell'indirizzo musicale

Cap.3 DATI RILEVATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Dall'a.s. 2016/17 l'Istituto è stato coinvolto nella redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV); nello specifico il Gruppo di Autovalutazione (GAV) e la successiva condivisione con tutto il Collegio Docenti, ha proceduto alla revisione annuale del documento alla luce di nuovi dati e osservazioni, anche suggerite dal Nucleo Esterno di Valutazione (NEV) attraverso priorità condivise ed azioni di miglioramento.

Successivamente i dati in sintesi sono stati presentati sia al Collegio che al Consiglio d'Istituto prima della chiusura della piattaforma del SNV.

**Cap.4 INDICAZIONI SUL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA CONTENUTE
NELLA LEGGE 107/2015**

La Legge n.107/2015, mira alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale (PTOF).

Il Piano deve prevedere:

1. Piano offerta formativa su plessi con tempi scuola specifici;
2. Piano risorse docenti su numeri attribuiti, controllata dal USR: posti comuni e sostegno, fabbisogno per il potenziamento;
3. Piano risorse ATA;
4. Piano della formazione docenti redatto in coerenza con PTOF;
5. Piano della formazione ATA;
6. Piano miglioramento RAV;
7. Piano fabbisogno infrastrutture e materiali;

8. Azioni Piano Nazionale Scuola Digitale;

Inoltre dovrà includere:

- L'Offerta Formativa
- Il curricolo verticale
- Le attività progettuali
- I regolamenti
- I percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti
- Le azioni relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2
- Le azioni specifiche per alunni adottati
- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale
- L'interdisciplinarietà e la collegialità delle azioni didattiche

Rimane fondamentale tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

L'Atto di Indirizzo fa riferimento ai commi della L.107/15 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il PTOF dovrà essere redatto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico in corso.

Cap.5 LINEE DI INDIRIZZO PER IL POF 2019/2022

Tenendo conto del Rapporto di Autovalutazione, delle verifiche di fine anno scolastico 2018/19, dei contributi dei genitori attraverso gli organi collegiali, dei contributi dell'amministrazione locale nello spirito dell'autonomia funzionale, organizzativa e didattica riconosciuta dalla Costituzione, la Dirigente definisce sinteticamente le seguenti **linee guida** generali per il presente anno scolastico tutte tese a sostenere **l'impegno prioritario nel processo di formazione e istruzione** di base con un arricchimento dell'Offerta Formativa **volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno** come diretta espressione dell'art. 3 della

Costituzione: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".*

APPRENDIMENTO E SUCCESSO FORMATIVO

- ✓ Migliorare e condividere i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione in funzione di una efficace e reale alfabetizzazione culturale (competenze di base)
- ✓ Promuovere lo stare bene a scuola
- ✓ Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere l'eccellenza, il consolidamento e il recupero
- ✓ Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza
- ✓ Realizzare una didattica laboratoriale
- ✓ Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (italiano e L2) e le competenze logico-matematiche e scientifiche
- ✓ Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate
- ✓ Ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi favorendo il confronto e il dialogo professionale e la definizione di strumenti comuni: progettazione, verifica, valutazione, in funzione dei traguardi definiti
- ✓ Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione dell'agire didattico
- ✓ Promuovere attività musicali, culturali, artistiche e sportive finalizzate alla conoscenza del sé e alla realizzazione personale (anche attraverso le risorse PON-FSE)

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

- ✓ Monitorare ed intervenire a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione scolastica
- ✓ Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie

- ✓ Accogliere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sostenerne il percorso di apprendimento
- ✓ Promuovere l'integrazione degli studenti stranieri
- ✓ Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come L2
- ✓ Promuovere l'accoglienza e il benessere degli studenti adottati e delle loro famiglie

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio.

Attuazione del Piano di Miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Introduzione di elementi di flessibilità didattica e organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità del POF nel suo insieme. La valutazione dei vari progetti e dell'utilizzo della flessibilità deve tener conto della sostenibilità dei progetti proposti oltre ai contenuti indicati nel Curricolo d'Istituto, sia in orario curriculare che in quello extracurriculare.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento, agli elementi di priorità definiti nel Piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurriculare.

- Determinante la partecipazione alle iniziative **PON FSE 2014_20** anche in rete con altre Scuole ed Enti del Territorio, sviluppando una progettazione coerente con il PDM, integrata al POF e definita collegialmente. Essa è stata fondata su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità e sarà costruita sulla base delle proposte di azioni (FSE) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- Punto di riferimento imprescindibile sarà l'attenzione all'innovazione digitale e alla didattica laboratoriale del **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali,

formazione dei docenti per l'innovazione didattica, formazione del personale ATA. Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma. Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON.

Innovazione didattica con acquisto ed utilizzo delle LIM, dei laboratori di informatica ed altri supporti.

Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al nuovo sito <http://www.icmanzonidinaeclarenza.gov.it/>

Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, parte relativa all'Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- ✓ Operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (curricolo per competenze)
- ✓ Curare il raccordo tra gli ordini di scuola del Primo ciclo e tra il Primo e il Secondo Ciclo
- ✓ Intensificare i rapporti con i servizi di Nido e dell'Infanzia (scuole paritarie) del territorio come con le scuole superiori attinenti all'area geografica di maggior destinazione
- ✓ Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa
- ✓ Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista di scelte future

FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO

- ✓ Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, saranno pianificate in maniera strutturale e coerente con il PTOF, coinvolgeranno tutti i docenti e dovranno essere finalizzate a far acquisire elevate competenze professionali dei docenti, presupposto di una scuola di qualità. Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche alle iniziative di autoaggiornamento.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è, dunque obbligatoria, permanente e strutturale. Il PTOF dovrà contenere le

attività di formazione definite dalla nostra istituzione scolastica in coerenza con gli obiettivi che si intendono perseguire e con i risultati emersi dal PDM sulla base delle indicazioni indicate nel Piano Nazionale di Formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR.

Dunque programmare e attuare attività di formazione e aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico ma anche della gestione amministrativa e degli uffici con la formazione del personale ATA, del DSGA e del DS.

Infine sulla base dei bisogni formativi rilevati e il modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla RETE DI AMBITO XIII, organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento.

✓ Anche la **FORMAZIONE sulla TUTELA alla SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO** sarà al centro dell'attenzione, saranno attivati corsi di informazione e formazione in materia di tutela alla salute e alla sicurezza in favore di tutto il personale. Inoltre sarà necessario promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

ORGANICO POTENZIATO E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico potenziato è stato richiesto per le finalità previste dalla legge n.107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV. Nel Piano dell'Offerta Formativa verranno indicate le priorità rispetto agli ambiti di insegnamento o classi di concorso del personale identificato per il futuro.

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO ED AUSILIARIO

L'istituzione scolastica si presenta in una duplice articolazione: quella che fa capo alla componente docente e quella che riguarda i servizi generali e amministrativi.

E' caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico, il quale opera anche in modo da favorire un miglioramento nei processi e delle procedure in uso, attraverso un costante monitoraggio delle stesse, finalizzato ad individuare e superare le eventuali criticità. Inoltre con la Direttiva specifica del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, vengono date indicazioni e criteri di massima, previste dal comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica in coerenza con le priorità indicate dal Piano dell'Offerta Formativa. La valorizzazione del personale ATA verrà attuata ricorrendo ad una programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica.

Anche la gestione amministrativa sarà orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati risulta irrinunciabile che ci sia:

- coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa
- condivisione e valorizzazione delle buone prassi messe in atto sia dai singoli che da gruppi di docenti
- consapevolezza che, la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della conoscenze, richiede l'impegno prezioso dei Consigli di sezione, interclasse e di classe, e in particolar modo dei diversi gruppi di lavoro del Collegio dei Docenti (commissioni, referenze, etc...), chiamati altresì, ad attivarsi in azioni adeguate di ricerca e progettazione didattica.

Il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il personale docente e ATA per la competente e fattiva collaborazione, consapevole dell'impegno importante che questi adempimenti comportano e della responsabilità con cui tutto il personale scolastico è chiamato ad assolvere quotidianamente.

Auspica che anche per il prossimo triennio, si possa lavorare in modo collegiale per il miglioramento continuo della nostra istituzione scolastica.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico di gestione dell'I.C. "Manzoni – dina e Clarenza" in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli Atti della scuola
- pubblicato sul Sito Web istituzionale
- affisso all'Albo
- reso noto ai componenti degli OO.CC.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Concetta Quattrocchi